

Monza, 8 novembre 2010
prot. n. 0101/10

serate di architettura 2010

giovedì 25 novembre 2010

ore 21.00

Lissone

Museo D'Arte Contemporanea

Design e Innovazione

Marc Sadler

Le Serate di Architettura, promosse dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza, presentano celebri architetti, designer e paesaggisti testimoni della loro professionalità e dei loro progetti in un confronto diretto con cittadini, studenti, colleghi e amministratori.

Attraverso l'esperienza di autorevoli protagonisti che hanno o hanno avuto un forte legame con la nostra provincia, si intende così promuovere e far conoscere, in tutte le possibili angolazioni, la complessità e poliedricità della figura e della professione di architetti, paesaggisti, conservatori, designer e pianificatori.

«**Design e Innovazione**» è il titolo scelto da Marc Sadler, architetto e design, per il primo incontro-serata che si terrà **giovedì 25 novembre 2010 alle ore 21 presso il Museo d'Arte Contemporanea di Lissone**



Marc Sadler è nato in Austria, è cittadino francese, vive attualmente a Milano.

Si è laureato nel 1968 all'*Ecole Nationale Supérieure des Arts Décoratifs* a Parigi, a conclusione del primo corso di «design industriale», già allora in Francia considerata una disciplina divisa dall'architettura, ed identificata con il nome di "*esthétique industrielle*".

Da subito dedito alla sperimentazione con le materie plastiche, tema della tesi e grande curiosità personale, all'inizio degli anni '70 mise a punto il primo scarpone da sci in materiale termoplastico, poi industrializzato dall'italiana Caber.

La strada fu aperta verso una pluriennale e fruttuosa collaborazione con la Caber (successivamente Lotto) che portò tra l'altro al brevetto dello scarpone con scafo simmetrico, per parecchi anni il più venduto al mondo. E' questa l'origine della specializzazione nel "design dello sport", che lo ha portato a lavorare con tutte le più importanti multinazionali dello sport negli Stati Uniti, Asia, Giappone ed Europa.

E' stata un'esperienza che gli ha permesso di maturare una competenza composita sulle materie e tecnologie di lavorazione. La "provenienza" dal settore sportivo, dove la ricerca e sperimentazione di nuovi materiali e processi produttivi è più diffusa, gli ha consentito di esportare conoscenze in settori dove il design in senso classico è da più tempo radicato.

Apolide in senso lato (ha vissuto ed esercitato la professione in Francia, Stati Uniti, Asia e Italia), oggi forse solo temporaneamente installato a Milano, collabora continuamente con importanti aziende nel settore dell'arredamento, dei piccoli e grandi elettrodomestici, dell'illuminazione, dei prodotti più tecnici, oltre che ancora fortemente impegnato nel settore dello sport con collaborazioni più che ventennali.

L'incontro sarà ad ingresso libero ed aperto a tutta la cittadinanza.